



Comune di Verucchio

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CURA E LA RICONVERSIONE CONDIVISA DELLE AREE VERDI PUBBLICHE



TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Finalità

1. L'Amministrazione Comunale di Verucchio, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento disciplina le forme di condivisione delle responsabilità tra cittadini, singoli o associati, e il Comune, per la cura e riconversione di aree verdi pubbliche.
2. Le finalità del seguente Regolamento sono:
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini ai beni comuni;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari comitati, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio;
 - generare elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - favorire iniziative di partecipazione civica in quanto occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune.
3. Porzioni di territorio di proprietà di Enti pubblici diversi dal Comune potranno, mediante apposita convenzione, essere messe a disposizione del Comune per la finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 2 – Oggetto e disciplina

1. La funzione di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale è prevista, quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione.
2. Oggetto del presente Regolamento è la cura e la riconversione condivisa di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e migliorare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o di riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
3. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento.
4. La condivisione di responsabilità tra cittadini e Comune avverrà a mezzo di un apposito Patto di Collaborazione tra le parti, attraverso il quale Comune e cittadini si accordano sugli interventi di cura e riconversione delle aree verdi pubbliche in oggetto.
5. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Articolo 3 - Definizioni

1. Ai fini delle presenti disposizioni si intendono:
 - a) **Beni comuni:** i beni materiali e immateriali che la collettività, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future.
 - b) **Cittadini Attivi:** gruppi informali o organizzati o singoli cittadini che sottoscrivono un Patto di Collaborazione con la pubblica amministrazione o un'Autodichiarazione.

- e) **Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni:** è l'ufficio responsabile per il Comune di Verucchio dell'analisi della Proposta di Patto di Collaborazione e della definizione del Patto stesso.
- d) **Proposta di Patto Collaborazione:** è la manifestazione di interesse formulata dai Cittadini Attivi, volta a proporre interventi continuativi di cura o di riconversione delle aree verdi pubbliche. L'interesse può riguardare una qualsiasi area di verde pubblico su proposta dei cittadini o dell'amministrazione;
- e) **Patto di Collaborazione:** è la convenzione attraverso il quale Comune di Verucchio e i Cittadini Attivi si accordano sugli interventi continuativi di cura e di riconversione delle aree verdi pubbliche;
- f) **Autodichiarazione:** è lo strumento attraverso il quale i Cittadini Attivi realizzano interventi occasionali di cura delle aree verdi pubbliche autorizzati dall' Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni;
- g) **Arredo Urbano:** si considera arredo urbano l'insieme di tutti i manufatti accessori alle aree verdi e agli spazi pubblici, funzionali al loro utilizzo e allo svolgimento delle funzioni introdotte (panchine, tavoli, cestini, giochi)
- h) **Interventi di cura e riconversione del verde pubblico:** interventi finalizzati a integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune, migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi, assicurare la fruibilità collettiva delle aree verdi coinvolte;
- i) **Interventi spontanei:** si intendono gli interventi di pulizia e conferimento dei rifiuti, raccolta delle foglie e annaffiatura che i cittadini eseguono in maniera libera e spontanea, senza un'intenzionalità specifica che vada oltre il senso civico e il rispetto dei luoghi. Non necessitano di autorizzazione dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni
- j) **Interventi di natura occasionale:** si intendono tutti quegli interventi che i cittadini scelgono di eseguire in maniera occasionale previa autorizzazione l'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni e compilazione di una Autodichiarazione;
- k) **Interventi di natura continuativa:** si intendono tutti quegli interventi che i cittadini scelgono di eseguire in maniera regolare nel tempo, per la cura e riconversione di un'area di verde pubblica specifica previa sottoscrizione di un Patto di Collaborazione con il Comune di Verucchio.
- l) **Interventi di manutenzione ordinaria:** si considerano interventi di natura ordinaria le manutenzioni necessarie a mantenere lo standard qualitativo e di decoro che non interagiscono con elementi strutturali degli elementi oggetto di manutenzione (ad esempio verniciature, pulizie) senza sostituire materiali e cromie esistenti
- m) **Interventi di manutenzione straordinaria:** sono interventi di natura straordinaria i ripristini di parti componenti o i ripristini integrali degli elementi oggetto di manutenzione (ad esempio sostituzione di cestoni portarifiuti, sostituzione mancorrente in corrimano, sostituzione parziale di parapetto)
- n) **Aree verdi di prossimità:** aree verdi che non possono definirsi parchi, per le modeste dimensioni e la distribuzione diffusa, ma che concorrono ugualmente al decoro urbano e a caratterizzarsi come verde pubblico del territorio.

Articolo 4 - Soggetti ammessi

1. I soggetti che sottoscrivono il Patto di Collaborazione si assumono l'impegno di svolgere interventi di cura e/o riconversione delle aree verdi pubbliche.
2. La partecipazione ai Cittadini Attivi è aperta a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione e deve essere senza scopo di lucro.

3. I Cittadini Attivi possono essere formati da:
 - a. cittadini singoli;
 - b. gruppi informali di cittadini;
 - c. cittadini costituiti in forma associata;
 - d. organizzazioni di volontariato;
 - e. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
 - f. parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali.

4. Uno o più portavoce dei Cittadini Attivi sottoscrivono il Patto con la pubblica amministrazione. E' responsabilità dei portavoce coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini appartenenti alla comunità nell'elaborazione e condivisione del Patto.

Articolo 5 - Aree di verde ammesse

Ai fini del seguente Regolamento per *aree a verde pubblico*, siano esse già destinate a funzioni presenti e/o future, si intendono:

- Aree attrezzate (aree verdi con giochi e arredo urbano);
- Aree generiche (aree verdi senza arredo urbano);
- Aree dedicate allo sport
- Aiuole fiorite;
- Aree verdi di prossimità.

Articolo 6 - Interventi ammessi sulle aree verdi pubbliche

Gli interventi ammessi sulle aree verdi riguardano:

Interventi inerenti la cura

1. pulizia e conferimento dei rifiuti, raccolta delle foglie, annaffiatura;
2. sfalcio dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, piccole lavorazioni del terreno funzionale alla salubrità del patrimonio vegetale, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, cura e manutenzione di arredo esistente (panchina, tavolo, bacheca, ecc.);
3. quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione ordinaria da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde (ad esempio, potatura piante/erba)

Interventi inerenti la riconversione di un'area verde

1. nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi, il tutto nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Comunale delle aree verdi (allegato E del RUE) in accordo e con la supervisione dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni del Comune di Verucchio
2. quant'altro necessario alla riconversione dell'area verde da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

Interventi inerenti attività di animazione e/o gestione, di carattere temporaneo o stagionale, in aree verdi destinate a funzioni future.

Gli interventi dei cittadini inerenti la cura possono essere spontanei, occasionali o avere una natura continuativa. Gli interventi inerenti la riconversione possono essere solo di natura continuativa.

Articolo 7 – Interventi spontanei e di cura occasionale

1. Gli interventi spontanei dei cittadini, pulizia e conferimento dei rifiuti, raccolta delle foglie e annaffiatura, sono realizzati in maniera libera senza necessità di avviso al Comune di Verucchio, previa consultazione del Vademecum per la corretta realizzazione degli interventi (0).
2. Gli Interventi di natura occasionale, relativi a: sfalcio dei prati, potatura piante/erba e relativo conferimento dei rifiuti, piccole lavorazioni del terreno, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, cura e manutenzione dell'arredo esistente (panchine, tavoli, bacheche, ...), quant'altro da definire: possono essere realizzati previa Autodichiarazione da presentare dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni del Comune di Verucchio.
3. Al fine di favorire la riappropriazione spontanea degli spazi verdi anche tramite la diffusione e il radicamento degli interventi di cura occasionali, è finalità del Comune promuovere e favorire tali attività, tramite iniziative dedicate.

Articolo 8 – Comunicazione pubblica

Si istituisce una pagina internet sul sito istituzionale, dalla quale è possibile accedere ai seguenti documenti:

- a) il testo del Regolamento
- b) lo schema di Proposta di Patto di Collaborazione;
- c) l'Autodichiarazione per interventi di natura occasionale;
- d) l'elenco dei Patti di Collaborazione sottoscritti
- e) Vademecum per la corretta realizzazione degli interventi

Articolo 9 - Il Patto di Collaborazione

Il Patto di Collaborazione è lo strumento attraverso il quale il Comune Attivi concordano quanto necessario ai fini della realizzazione degli interventi continuativi di cura e di riconversione di aree di verde pubblico.

Il contenuto del Patto varia in relazione alla natura delle diverse aree di verde pubblico, alla complessità del progetto e alla specificità e alle esigenze espresse dai Cittadini Attivi.

Il Patto di Collaborazione può definire in particolare:

- a) gli obiettivi perseguiti e le azioni di intervento, la durata di svolgimento dell'attività, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa, il ruolo e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti dell'intervento;
- b) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto stesso e l'accesso a questi;
- c) la condivisione delle responsabilità tra cittadini e pubblica amministrazione nel rispetto dell'art. 19 del seguente Regolamento;
- d) le eventuali forme di sostegno messe a disposizione dal Comune;
- e) le misure di pubblicità del Patto di collaborazione, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla condivisione delle aree di verde pubblico;
- f) la partecipazione del Comune, anche a mezzo di proprio personale, per la vigilanza sull'andamento della collaborazione, per la gestione di controversie che possono insorgere durante la collaborazione stessa;

- g) le cause di esclusione dei cittadini per inosservanza del presente Regolamento o delle clausole del Patto di collaborazione;
- h) gli assetti conseguenti alla conclusione del Patto, la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;
- i) le modifiche in corso d'opera.

Il Patto deve essere integrato dai contenuti a seguire:

se gli interventi sull'area prevedono la sola cura continuativa, il Patto deve prevedere:

- Rilievo dello stato dell'area (realizzato dall'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni) completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- Programma di manutenzione (realizzato dal richiedente) con l'esatta natura delle opere previste e un crono programma di riferimento per i tempi di attuazione;

se gli interventi sull'area prevedono la riconversione, il Patto deve prevedere:

- Rilievo dello stato dell'area (realizzato dall'Ufficio Verde Pubblico) completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune;
- Programma di riconversione (realizzato dal richiedente) con l'esatta natura delle opere previste e un crono programma di riferimento per i tempi di attuazione;
- Programma di manutenzione (realizzato dal richiedente) con l'esatta natura delle opere previste e un crono programma di riferimento per i tempi di attuazione;

Articolo 10 – Sperimentazione e Formazione

1. Le disposizioni del presente Regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione di 2 (due) anni.
2. E' compito del Comune di Verucchio, realizzare attività formative e informative per la diffusione di conoscenza sul Regolamento, come richiesto negli incontri pubblici realizzati in fase di sperimentazione.

TITOLO II – PROCEDURE OPERATIVE

Articolo 11 - Richiesta di intervento

1. Gli interventi di natura spontanea possono essere realizzati in maniera libera senza necessità di avviso da parte del cittadino alla pubblica amministrazione.
2. Gli interventi di natura occasionale possono essere realizzati previa compilazione di un'Autodichiarazione da presentare all'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni (allegato 1).
3. L'Autodichiarazione di cui al precedente comma 2 può essere inviata anche tramite e-mail al seguente indirizzo urp@comune.verucchio.rn.it
4. Per gli interventi di natura continuativa è necessario presentare la propria richiesta all'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni, secondo lo schema di Proposta di Patto di Collaborazione (Allegato 2) consultabile e scaricabile dalla pagina internet del sito istituzionale.

Articolo 12 - Procedure operative della pubblica amministrazione

1. L'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni responsabile dell'analisi della Proposta di Patto di Collaborazione e della definizione del Patto con i cittadini, delle risposte e del supporto nella progettazione e nella realizzazione della documentazione necessaria.
2. Al fine di garantire che gli interventi di cura e di riconversione delle aree verdi avvengano in armonia con l'insieme degli interessi pubblici e privati coinvolti, le *Proposte di Patto* devono ricevere il consenso del Comune. Il Comune deve esprimersi su una Proposta entro 60 giorni dalla sua formulazione.
3. Gli interventi di cura e riconversione delle aree a verde pubblico devono essere condivisi con le persone che abitano nei pressi delle aree coinvolte. Tutti gli uffici del Comune di Verucchio deputati all'informazione, comunicazione con i cittadini sono responsabili di supportare l'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni nelle attività di informazione degli interventi previsti con gli abitanti dell'area e la cittadinanza.
4. Gli interventi potranno essere realizzati dopo la sottoscrizione di un Patto fra cittadini e Comune.
5. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto di gestione/ riconversione dell'area verde dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
6. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale delle aree verdi e dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
7. L'area data in gestione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Articolo 13 - Oneri e obblighi a carico dei Cittadini Attivi

1. I Cittadini Attivi prendono in consegna lo spazio pubblico, per un periodo predefinito, per realizzarvi tutti gli interventi e le attività così come indicati nel Patto di Collaborazione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni dell'area coinvolta.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nel Patto, dovrà essere presentata dai Cittadini Attivi all'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni e autorizzata dall'Ufficio mediante comunicazione scritta.
3. Le attività si dovranno svolgere rispettando il decoro dei luoghi e garantendo un corretto rapporto con i residenti dell'area, attraverso la limitazione delle emissioni acustiche e di ogni altra immissione che superi la normale tollerabilità anche alla luce delle condizioni dei luoghi e nel rispetto della legge e dei vigenti regolamenti comunali (zonizzazione acustica).
4. I Cittadini Attivi non possono realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva dello spazio pubblico, è vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
5. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni ed, eventualmente, attraverso l'istituzione di una commissione/gruppo di verifica, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi periodici per verificare lo stato dei lavori di conservazione e la tenuta/manutenzione delle aree oggetto del patto, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione dello stesso o la risoluzione del patto.

6. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui al Patto dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
7. I Cittadini Attivi sono tenuti a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.
8. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dei Cittadini Attivi si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine del Patto di Collaborazione, devono essere rimosse.
9. E' a carico dei Cittadini Attivi che hanno sottoscritto il *Patto* il mantenimento ordinario dell'area verde, in un'ottica di integrazione e di non di sostituzione dell'attività di gestione ordinaria dell'Ente.

Articolo 14 – Inclusività dei Cittadini Attivi

1. In qualsiasi momento altri cittadini interessati possano aggregarsi ai Cittadini Attivi.
2. Tanto il Comune quanto i Cittadini Attivi riconoscono nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità ed il buon governo della condivisione dei beni comuni.
3. La cura dei rapporti tra i Cittadini Attivi e le altre realtà sociali, associative e istituzionali, (considerando in particolar modo la mediazione e la prevenzione di eventuali conflitti con il vicinato) può essere favorita e agevolata dal Comune attraverso procedure partecipative declinate di volta in volta a seconda dei casi specifici. Per questa finalità, gli uffici del Comune di Verucchio responsabili della comunicazione con i cittadini e mediazione sociale collaborano con l'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni sia prima che dopo la sottoscrizione del Patto.
4. All'interno dei Cittadini Attivi, le decisioni per la gestione dell'area a verde pubblico vengono stabilite sulla base del consenso. Qualora non si giunga ad una decisione condivisa, la seduta deve essere aggiornata, e in caso di non risoluzione delle divergenze, alle riunioni successive deve essere invitato il Comune che, con i suoi uffici competenti, provvederà ad agevolare la presa di decisione attraverso procedure partecipative, in modo da assicurare il buon governo del bene comune.

Articolo 15 – Impegni dell'Amministrazione comunale

1. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le attività oggetto del presente regolamento mentre restano valide le disposizioni relative alla fornitura in comodato d'uso gratuito di beni strumentali e materiali di consumo di cui al successivo punto 4 del presente articolo.
2. L'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni supporta i cittadini nella definizione della Proposta di Patto di Collaborazione e nella sottoscrizione del Patto.
3. Il Comune di Verucchio può prevedere – a seconda dei casi- la copertura assicurativa contro gli infortuni ai Cittadini Attivi sottoscrittori il Patto di Collaborazione.
4. Il Comune, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti limiti delle risorse disponibili, può fornire in comodato d'uso gratuito i beni strumentali ed i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività, compresi, per attività di breve durata, i dispositivi di protezione individuale. I beni strumentali, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.
5. Il Comune si impegna altresì ad attivare le proprie strutture interne o le imprese e ditte affidatarie di servizi, per l'esecuzione degli interventi richiesti dal gruppo, finalizzati a rendere maggiormente

fruibili le aree nelle quali vengono eseguite le attività di cui al precedente articolo.

6. Il Patto, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate nell'interesse generale, può prevedere e disciplinare forme di pubblicità quali: l'installazione di targhe informative (90 mm x 90 mm), menzioni speciali, spazi dedicati nella piattaforma internet comunale. La visibilità concessa non costituisce in alcun modo un corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini attivi, rappresentando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di cura condivisa dei beni comuni.

Articolo 16 – Limitazioni e prescrizioni relative alle attività di volontariato dei cittadini

1. Le attività svolte dai Cittadini Attivi nell'ambito del seguente Regolamento sono realizzate in maniera libera e gratuita, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione degli operatori pubblici. Lo svolgimento di queste attività non può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.
2. I volontari singoli per i quali la pubblica amministrazione potrebbe prevedere la copertura assicurativa, non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità (ad es: rotatorie stradali ad alto traffico veicolare).
3. I cittadini volontari per i quali la pubblica amministrazione potrebbe prevedere la copertura assicurativa devono avere un'età non inferiore a 18 anni. La partecipazione di minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o soggetto che esercita la patria potestà.
4. L'elenco dei Patti con i contatti dei cittadini referenti è pubblico. Può essere liberamente consultato in modo da consentire ad altri cittadini interessati di potersi aggregare nelle attività.
5. Eventuali interventi che possano comportare pericoli per i cittadini attivi devono essere concordati con l'amministrazione per la corretta esecuzione, prevedendo, a tal fine, anche eventuale cartellonistica e/o materiale informativo.

Articolo 17 - Autofinanziamento

1. Il Comune agevola le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura o riconversione delle aree verdi a condizione che sia garantita tramite comunicazione semplice all'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni, la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.
2. Non costituiscono esercizio di attività commerciale, agli effetti delle esenzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone, le raccolte pubbliche di fondi svolte nell'ambito dei Patti di cui all'articolo 9 del presente Regolamento.

Articolo 18 – Durata e rilascio del Patto

1. La durata del Patto non può superare i 5 (cinque) anni e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta dai Cittadini Attivi da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza, e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni, attraverso comunicazione scritta.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento del Patto, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area verde coinvolta, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento.
3. Il cittadino può recedere in ogni momento dal Patto previa comunicazione scritta che dovrà pervenire con un anticipo di almeno 90 giorni.

4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione del Patto la cui durata resta immutata.

Articolo 19 - Responsabilità

1. La Pubblica Amministrazione può riservarsi di attivare una copertura assicurativa contro gli infortuni ai cittadini singoli o in gruppi sottoscrittori i Patti di collaborazione, quando richiesto dai cittadini.
2. La Pubblica Amministrazione può riservarsi di attivare una copertura assicurativa per i cittadini singoli o in gruppi non aderenti a istituzioni dotate di propria copertura assicurativa per le attività che rientrano nell'ambito del Patto sottoscritto.
3. I cittadini responsabili degli interventi che non rientrino tra quelli per i quali la copertura assicurativa infortuni è garantita dalla Pubblica Amministrazione (senza polizza assicurativa a carico della Pubblica Amministrazione) si assumono ogni responsabilità sul rischio infortuni alla propria persona derivanti dall'esecuzione degli interventi.
4. I Cittadini Attivi responsabili della cura e riconversione delle aree verdi si assumono la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione.
5. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

Articolo 20 – Prevenzione dei rischi

Ai Cittadini Attivi che sottoscrivono il Patto di Collaborazione devono essere fornite dal Comune di Verucchio, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la riconversione delle aree verdi e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 21 - Clausole interpretative

1. Allo scopo di agevolare la condivisione tra il Comune e i cittadini, le disposizioni del presente Regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura e riconversione delle aree verdi.
2. L'applicazione delle presenti disposizioni va informata ad uno spirito di condivisione paritetica tra il Comune e i cittadini attivi coinvolti.

Articolo 22 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dall'esecutività della Delibera di Consiglio Comunale che lo approva.

Articolo 23 - Entrata in vigore di nuove norme

L'introduzione di nuove norme comunitarie, nazionali o regionali nelle materie oggetto del presente Regolamento, si intende automaticamente recepita. In caso di contrasto di norme, se applicabile, prevale quella che favorisce la più ampia partecipazione nei processi decisionali.

Allegato 1 – Autodichiarazione interventi occasionali

Allegato 2 – Proposta di Patto di Collaborazione

Allegato 3 – Vademecum per la corretta realizzazione degli interventi (in fase di realizzazione e stampa)

ALLEGATO 1
AREE VERDI PUBBLICHE COMUNALI
**AUTODICHIARAZIONE INTERVENTI DI CURA
OCCASIONALE**

INTERVENTO DI CURA OCCASIONALE IN AREE VERDI PUBBLICHE
DA PARTE DI CITTADINI SINGOLI E GRUPPI INFORMALI

COMUNICAZIONE SEMPLICE DA INVIARE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA ALL'UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA E MANUTENZIONI
TRAMITE E-MAIL ALL'INDIRIZZO

O TRAMITE PER ALL'INDIRIZZO pec@pec.comune.verucchio.rn.it

O CONSEGNA CARTACEA AL PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI VERUCCHIO SITO IN PIAZZA MALTESTA 28- VERUCCHIO

all' Ufficio Edilizia Pubblica e Manutenzioni
del Comune di Verucchio

**OGGETTO: Regolamento comunale per la gestione partecipata delle aree verdi pubbliche
Comunicazione semplice interventi occasionali**

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____ prov. _____

in via _____ n.civ _____

codice fiscale _____

Contatto ☎ ☒ _____

in qualità di: (barrare la casella interessata)

privato cittadino

portavoce di un gruppo informale

legale rappresentante di _____

con sede in _____ CAP _____

via _____

codice fiscale n. _____

sede principale dell'attività _____

tel. _____ e-mail _____

PRESA VISIONE DEL

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE CONDIVISA DELLE AREE DI VERDE PUBBLICO

DICHIARA
DI INTERVENIRE NELLA SEGUENTE AREA DI VERDE PUBBLICO:

NOME _____

LOCALIZZAZIONE _____

**1. CON LA REALIZZAZIONE DELLA/E SEGUENTE/I ATTIVITÀ DI NATURA OCCASIONALE
COMMA 2):**

- SFALCIO DEI PRATI E RELATIVO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
- LAVORAZIONE DEL TERRENO ED EVENTUALI CONCIMAZIONI
- CURA E SISTEMAZIONE DELLE AIUOLE, DEI CESPUGLI E DELLE SIEPI
- CURA E MANUTENZIONE DI ARREDO ESISTENTE (PANCHINE, TAVOLI, BACHECHE...)
- ALTRO _____

**2. IL RITIRO DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO ATTRAVERSO L'UFFICIO EDILIZIA
PUBBLICA E MANUTENZIONI**

- DI ASSUMERSI LA PIENA RESPONSABILITÀ PER RISCHIO INFORTUNI ALLA PROPRIA PERSONA DERIVANTE DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI NATURA OCCASIONALE;
- CHE QUALORA OCCORRA L'UTILIZZO DI MEZZI O ATTREZZATURE NON DI PROPRIETÀ COMUNALE, FORNITI DAL PROPONENTE, GLI STESSI SIANO OMOLOGATI ALL'USO E DOTATI DI IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA, LASCIANDO IL COMUNE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ SULL'USO DEGLI STESSI;
- IN CASO DI GRUPPO ORGANIZZATO, CHE I VOLONTARI INSERITI NELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE CONTRO INFORTUNI, MALATTIE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ STESSE E PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI SOTTOSCRITTA AUTONOMAMENTE E CON COSTO A PROPRIO CARICO PRESSO UNA PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE;
- DI ESSERE INFORMATO CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA SEGUENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

In fede
Verucchio _____

Firma _____

ALLEGATO 2

PROPOSTA DI PATTO

DA PARTE DI CITTADINO SINGOLO, GRUPPO INFORMALE O ENTE ORGANIZZATO

ALL' UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA E MANUTENZIONI
DEL COMUNE DI VERUCCHIO

Nome _____ Cognome _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

Residente a _____ prov _____

in via _____ n.civ _____

codice fiscale _____

Contatto ☎ ☒ _____

in qualità di: *(barrare la casella interessata)*

privato cittadino

portavoce di un gruppo informale

legale rappresentante di _____

con sede in _____ CAP _____

via _____ codice fiscale n. _____

sede principale dell'attività _____

tel. _____ e-mail _____



PROPONE AL COMUNE DI VERUCCHIO

1. DI INTERVENIRE NELLA SEGUENTE AREA

	Descrizione e localizzazione dell'area

2. IN RISPOSTA ALLE SEGUENTI ESIGENZE E MOTIVAZIONI

	Motivazione

3. CON QUESTI OBIETTIVI A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

	Obiettivo

4. TEMPI, MODALITÀ DI ATTUAZIONE, STRUMENTI E RISORSE IMPIEGATE:

N.	Breve descrizione dell'intervento

SI IMPEGNA:

- AD ESEGUIRE GLI INTERVENTI DI GOVERNO E/O CURA DEL BENE COMUNE SECONDO BUONA FEDE, SENZA PERSEGUIRE SCOPI DI LUCRO E SECONDO LE REGOLE STABILITE NEL REGOLAMENTO, IN UNO SPIRITO DI LEALE COLLABORAZIONE PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ;
- A CONFORMARE LA PROPRIA ATTIVITÀ AI PRINCIPI DELLA SUSSIDIARIETÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ, TRASPARENZA E SICUREZZA;
- A SEGUIRE I PRINCIPI DI FIDUCIA RECIPROCA, RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, PROPORZIONALITÀ, PIENA E TEMPESTIVA CIRCOLARITÀ DELLE INFORMAZIONI, VALORIZZANDO IL PREGIO DELLA PARTECIPAZIONE;
- NEL CASO SIA NECESSARIO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI PROPOSTA FORMULATA ED AUTORIZZATA DAL COMUNE, PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI INTERVENTO, A RICHIEDERE ED OTTENERE DAL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE UN'APPOSITA ORDINANZA DI CHIUSURA DI AREE PUBBLICHE INTERESSATE DALL'INTERVENTO E DI APPORRE IDONEA SEGNALETICA.
- A DOTARE E A FAR UTILIZZARE A TUTTE LE PERSONE COINVOLTE, GLI IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI EVENTUALMENTE RICHIESTI PER GLI INTERVENTI DI CURA DEI BENI COMUNI INDICATI NEL PROGETTO;

DICHIARA :

- DI AVER PRESO VISIONE E ACCETTARE LE NORME DEL REGOLAMENTO PER LA CURA E LA RICONVERSIONE PARTECIPATA DELLE AREE VERDI PUBBLICHE SE LA PROPOSTA DI PATTO È RELATIVA ALLA PRESA IN CARICO O RIPENSAMENTO DI UN'AREA VERDE COMUNALE.
- DI ASSUMERSI LA PIENA RESPONSABILITÀ PER RISCHIO INFORTUNI ALLA PROPRIA PERSONA DERIVANTE DALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN CASO DI NON ASSEGNAZIONE DI COPERTURA ASSICURATIVA DA PARTE DEL COMUNE;
- DI INFORMARE LA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO CHE OGNI PERSONA SI ASSUME LA PIENA RESPONSABILITÀ PER RISCHIO INFORTUNI ALLA PROPRIA PERSONA DERIVANTE DALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, IN CASO DI NON ASSEGNAZIONE DI COPERTURA ASSICURATIVA DA PARTE DEL COMUNE;
- DI ACCETTARE – IN CASO DI ASSEGNAZIONE DI ATTREZZATURE, BENI STRUMENTALI, MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DEL COMUNE DI VERUCCHIO - CHE GLI STESSI SIANO RESTITUITI IN BUONE CONDIZIONI AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ, SALVO IL NORMALE DETERIORAMENTO O CONSUMO DOVUTO ALL'USO;
- CHE QUALORA OCCORRA L'UTILIZZO DI MEZZI O ATTREZZATURE NON DI PROPRIETÀ COMUNALE, FORNITI DAL PROPONENTE, GLI STESSI SIANO OMOLOGATI ALL'USO E DOTATI DI IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA, LASCIANDO IL COMUNE SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITÀ SULL'USO DEGLI STESSI;
- DI ESSERE EDOTTO CHE LA PRESTAZIONE ESERCITATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PROPOSTO E APPROVATO NON CONFIGURA LAVORO PRESTATO NEI CONFRONTI DEL COMUNE E CHE LE AZIONI SONO SVOLTE A TITOLO AUTONOMO E GRATUITO NELLA CURA DEL BENE COMUNE;
- IN CASO DI GRUPPO ORGANIZZATO, CHE I VOLONTARI INSERITI NELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROPOSTA SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE CONTRO INFORTUNI, MALATTIE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ STESS E PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI;
- DI ESSERE INFORMATO CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA SEGUENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA;
- DI ACCONSENTIRE A RENDERE PUBBLICO IL MIO CONTATTO PER LA CONDIVISIONE DELLA PRATICA

SI NO

NUMERO DI CELLULARE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

SI ALLEGA:

- SCHEDA PER LE ASSOCIAZIONI
- SCHEDA PER LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO
- ALTRO _____

Verucchio li _____

Firma

SCHEDA PER LE ASSOCIAZIONI

IDENTIFICAZIONE DELL'ENTE O ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE _____

SEDE LEGALE (indirizzo) _____

SEDE OPERATIVA IN _____ VIA/PIAZZA _____

NATURA GIURIDICA *(barrare la casella interessata)*

- ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
- ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA – ONG (Legge 49/1987)
- ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (Legge 266/1991)
- ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (Legge 383/2000)
- ALTRO ENTE O ORGANISMO & RAGIONE SOCIALE

Indicare quale _____

DATA DI COSTITUZIONE _____

PARTITA IVA _____

CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____

ALTRE EVENTUALI SEDI _____

DATI RELATIVI ALLA PERSONA FISICA RESPONSABILE

COGNOME E NOME _____

CODICE FISCALE _____

INDIRIZZO _____

TEL _____ E-MAIL _____

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

FINALITÀ STATUTARIE

ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO SI NO

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE SI NO

NUMERO DI ASSOCIATI ALLA DATA ATTUALE _____

EVENTUALE PRESENZA DI PERSONALE DIPENDENTE SI NO

numero dipendenti _____

EVENTUALE ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE, n° _____

CCIAAA di _____

SCHEMA PER I GRUPPI INFORMALI

NOME DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

DATI RELATIVI AL PORTAVOCE DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

COGNOME E NOME _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

INDIRIZZO _____

TEL _____ E-MAIL _____

PRINCIPI E FINALITÀ DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

STORIA

FINALITÀ E PRINCIPI

NOTE